



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

Prot. n 36

Novara, 7 ottobre 2005

NOTIZIARIO

Riunione del 19 settembre 2005

PRESENTI: AIROLDI - ALLEGRA - ANTONIOTTI - ARMANO - AVOSSA - BARAGGIOLI - BASSANO - BIROLI - BOBBIO - BOROLI A. - BRUSTIA C. - CAMASCHELLA - CARNEVALE - CORICA C. - CORICA F. - DE ANGELIS - DE BENEDETTI - DE REGIBUS - DIFONZO - DI SEGLIO - FALLARINI - FOTI - FORTIS - FRANZONE - GRAZIOSI - GRIECO - KOTEN - MANDATO - MARGHERITIS - MASSOLO - MAZZINI P. - MAZZINI V. - PATRUCCHI - PINTO - SOLDI - SPAINI - SPINA - VANOLI - VIOLINO - VOLPATI - ZWEIFEL.

Assenti Giustificati: Danelli Turchelli - Ghisellini - Giannoccaro - Mainardi - Milone - Nanotti - Ninetti - Radice - Rosetta - Torrì - Vercelloni.

Soci presenti: n. 41/86 pari al 47,68 % - Ospiti dei Soci n. 2 - Ospiti del Club n. 6 - Totale n. 49

Ospite relatore: Ezio Bricarello.

Pilota automobilistico ha più volte partecipato alla Mille Miglia, la corsa italiana a tutto tondo, ha portato i suoi ricordi a noi Soci del Panathlon Novara, ricordi che hanno fatto rivivere in lui le emozioni di un tempo.

Negli anni venti, a Brescia, patria della meccanica, si disputava una gara automobilistica denominata il Circuito del Garda. Dovendo celebrare la Regina Elena due grandi piloti organizzatori, Lunari e Castagnetti, decisero di creare una nuova corsa; in un primo momento pensarono alla Brescia - Roma ma poi optarono per una Mille Miglia (miglio romano) pari a 1600 Km. con partenza ed arrivo a Brescia; con l'aiuto del Ministro Turati ottennero i permessi e le sovvenzioni necessarie alla bisogna.

La prima "Mille Miglia" venne disputata nel 1926 sul percorso Brescia, Verona, Padova, Ferrara, Ravenna, Ancona, Pescara, l'Aquila, Roma, Firenze, Bologna, Piacenza, Cremona, Brescia, in senso orario per tre anni ed in senso antiorario dal 1929.

Interrotta nel periodo bellico, venne ripresa nel 1947 e disputata fino al 1957, anno in cui furono vietate tutte le corse automobilistiche su strada in seguito al grave incidente del pilota De Portago che investì la folla di spettatori causando morte e distruzione.

La Grande Corsa era una prova massacrante a cui tutti i piloti dell'epoca non si sono sottratti: entusiasmante era la partenza ma la vera sfida era condurre la vettura all'arrivo.

Non era facile percorrere i 1600 Km. della gara, in unica tappa, alla velocità massima consentita dalla vettura, su strade non sempre asfaltate, in parte di notte, con qualsiasi condizione atmosferica, attraverso centri abitati e valicando passi di montagna.

Le uniche soste venivano effettuate per i controlli, per il cambio dei pneumatici e rifornimenti di benzina. Gli episodi di vero Fair Play e di solidarietà nei confronti dei piloti che venivano a trovarsi in condizioni di emergenza erano molto frequenti; soccorrere un collega rimasto

senza benzina o vittima di un incidente, o di un fuori strada, costituiva un valore sportivo insostituibile anche se costava la perdita di tempo prezioso ai fini della classifica.

La proiezione del filmato della Mille Miglia disputata nel 1953, 20° edizione vinta da Giannino Marzotto, ha completato il racconto di Ezio Bricarello, ponendo in rilievo uno spaccato di vita italiana degli anni '50 molto interessante pieno di episodi ed aneddoti inediti ed esaltanti,

Chi scrive è rimasto impressionato dalla folla di spettatori presenti lungo tutto il percorso, specialmente quelli arrivati a Brescia per vivere la partenza della gara dalle dieci di sera , per tutta la notte fino al mattino inoltrato, ora di partenza dei bolidi dei grandi campioni.

Varie

Sono lieto di comunicarvi che:

- al Socio Geom. Gianpiero Margheritis è stato conferito il titolo di Dirigente Onorario della Lega Nazionale Dilettanti della FIGC. All'amico Gianpiero le nostre vivissime congratulazioni;
- i Soci Enrico Camaschella e Franchino Milone hanno compiuto "una gita in bicicletta" da Novara al Santuario di Lourdes, valicando le Alpi dal Sestriere.

Ritengo che l'impresa meriti le congratulazioni di tutti i Panathleti.

- Il nostro Tesoriere Enrico Camaschella è stato insignito del "Distintivo d'Oro" dall'AVIS Novara avendo raggiunto il numero di 75 donazioni di sangue nel corso della sua vita associativa iniziata all'età di 18 anni.

Complimenti ad Enrico ed un abbraccio affettuoso da parte di tutti.

PROSSIMA RIUNIONE – Lunedì 17 Ottobre 2005

Ore 20 presso Hotel – Ristorante Parmigiano

via dei Cattaneo n.6 – Novara

Parteciperà alla serata la Società "S. Orsola Asystel Volley" con Dirigenti ed Atleti:

Dott. Massimo De Stefano – Amministratore delegato

Enrico Marchioni - Segretario Generale ed Addetto Stampa

Oscar Zaramella – Responsabile delle Relazioni Esterne

Paola Cardullo – Campionessa del Mondo

Veronica Angeloni – Capitana della Nazionale Italiana Juniores

Tajmaris Agüero – Bi Campionessa Olimpica con la nazionale di Cuba.

Tema: "L'Asystel Volley all'inizio di una nuova avventura".

I Soci sono pregati di confermare la propria presenza e di eventuali ospiti entro le ore 12 del 14 ottobre p.v.

Cordialità e saluti.

Pio Mandato

Segretario

